

I.C. C.A.DALLA CHIESA S.G.LA PUNTA -
Prot. 0008367 del 15/11/2023
I-1 (Uscita)



Regione Siciliana



I.C.S. "C. A. Dalla Chiesa"



MIM



CAMBRIDGE English

Preparation Centre



Unione Europea

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Via Balatelle, 18 - 95037 - San Giovanni La Punta (CT) - Tel. 095/7179432

e-mail ctic84800a@istruzione.it - ctic84800a@pec.istruzione.it - sito web www.icdallachiesa.edu.it

Codice Fiscale 90004490877 - Codice Meccanografico CTIC84800A

REGOLAMENTO RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE

Approvato dal Collegio della sc. Secondaria di primo grado nella seduta tecnica del 13/11/2023 del. n. 482

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/11/2023 del. n. 110

Il decreto legislativo 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado. Al suddetto decreto è seguita la nota n. 1865/2017, finalizzata ad illustrare tutte le novità sulla valutazione e sull'esame.

L'**ammissione alla classe successiva**, come riportato nel D.lgs 62/2017 e puntualizzato nella nota n. 1865/2017, "*è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*". Ciò significa che lo studente viene **ammesso alla classe successiva**, anche se in sede di scrutinio finale riporta **valutazioni inferiori a sei decimi** in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Dopo lo **scrutinio intermedio e finale**, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la **scuola informa tempestivamente le famiglie** degli alunni e nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche **strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti**, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

Ciò premesso, nella nostra istituzione scolastica, nel rispetto della normativa vigente, **nel mese di febbraio**, una volta concluso il primo quadrimestre, verrà attivata una pausa didattica di due settimane, nella quale, in presenza di alunni con una situazione generalizzata di non acquisizione di competenze o di parziale acquisizione o di un feedback negativo relativo al percorso del primo periodo formativo dell'anno scolastico, si provvederà ad attivare **interventi didattico - educativi di recupero**. Al termine della pausa, per gli alunni che hanno riportato le insufficienze allo scrutinio del primo quadrimestre, verrà programmata una prova di verifica orale o la somministrazione di prove oggettive, per valutare se gli interventi didattico - educativi sono risultati proficui. La pausa didattica potrà essere utilizzata altresì per interventi atti al consolidamento e potenziamento degli obiettivi formativi e di apprendimento del resto della classe. Qualora, dopo il primo quadrimestre, fossero attivati dei corsi di recupero nelle ore pomeridiane per Italiano, Matematica e Lingue straniere, le famiglie degli alunni che hanno riportato delle insufficienze nelle suddette discipline, saranno prontamente informate dal coordinatore che i loro figli sono tenuti a frequentarli. La non frequenza deve essere debitamente motivata per iscritto dalle famiglie tramite un modulo fornito dalla scuola. Lo studente che non frequenterà i corsi organizzati dalla scuola sarà comunque chiamato alla verifica degli apprendimenti predisposta da ciascun docente a conclusione del periodo dedicato al recupero.

Al termine di questa prima tornata di attività, il docente verificherà la preparazione dello studente e comunicherà l'eventuale recupero del deficit formativo.

In caso di **esito negativo**, si rimanderà la valutazione alla verifica di fine dell'anno. **Nel mese di giugno**, in sede di scrutinio finale, ogni docente che abbia assegnato una votazione inferiore a sei decimi nella propria disciplina, dovrà far pervenire al Dirigente un piano di recupero personalizzato per ogni alunno interessato. Il documento verrà registrato e inviato alle famiglie degli alunni in questione. **Nel mese di settembre**, nella prima settimana di lezione, al termine della mattinata scolastica, gli alunni che hanno avuto insufficienze svolgeranno dei colloqui, che potranno prevedere anche una prova oggettiva, al fine di verificare il recupero delle carenze

registrate. L'esame avverrà alla presenza del Dirigente scolastico e di tutti i docenti del consiglio di classe degli alunni da esaminare. Ogni docente che ha assegnato l'insufficienza, qualora a settembre, dopo il colloquio abbia riscontrato il persistere delle carenze, avrà cura di iniziare un attento e continuo controllo della situazione dell'allievo e di programmare ulteriori esercitazioni personalizzate.